



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO SCATURENTE DA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO – N.0653/11-VERTENZA LAINO GIOVANNI E TAGLIANETTI ADELINA.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

Per l'esame in uno alla proposta della deliberazione da parte del Consiglio Comunale

Con due distinti atti di citazione notificati in data 10/2/2009 acclarati ai nn.2016/2009 e 2017/2009 di prot. gen.le lo stesso giorno, i coniugi Laino Giovanni e Taglianetti Adelina, nonche' il sig. Laino Vincenzo tutti rappresentati e difesi dall'avv.Angela Ferrara,hanno citato il Comune di Sala Consilina dinanzi alla Corte d'Appello di Salerno per l'udienza del giorno 18/6/2009, per opposizione a stima in esproprio per pubblica utilita' per la realizzazione nel Comune di Sala Consilina di opere infrastrutturali nel P.I.P. zona Commerciale "Trinita" e per le motivazioni riportate negli atti di citazione medesimi,ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

-"dichiarare erronea e incongrua la stima redatta per il procedimento espropriativo di cui in premessa e contenuta nel decreto di esproprio decreto di esproprio...omissis... e per l'effetto:

- 1)determinare la giusta indennita' dovuta...omissis...;
- 2)condannare il convenuto al deposito della maggiore indennita' dovuta e determinata ... omissis...
- 3)condannare il convenuto al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa.

La Corte d'Appello di Salerno con Sentenza n.653/2011 del 7/9/2011 accoglieva tutte le difese svolte dagli avv.Messina e Florimenti in difesa del Comune, compensando al 50% le spese di giudizio, ivi comprese quelle della consulenza tecnica, liquidate in € 2.450,00 in quanto alle spese ed onorari e in € 558,32 in quanto al rimborso delle spese di C.T.U.;

A seguito della decisione resa dal giudice adito con la succitata Sentenza i signori Laino –Taglianetti con nota datata 11/03/2013 acclarata al n. 3991 di prot. gen.le dell'Ente il 14 successivo, chideva, tra l'altro, il pagamento delle suddette somme;

Al pagamento degli importi predetti ammontanti complessivamente ad euro 3.002,32, con imputazione all'intervento 1.01.08.03-cap.139 del corrente bilancio di

previsione, si è dato corso con determina dirigenziale n.86 del 17/6/2013 al fine di evitare possibili maggiori oneri per l'Ente, nelle more del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, alla luce della consolidata giurisprudenza contabile in materia,

Con la citata determina si intende definitivamente conclusa la materia del contendere senza null'altro a pretendere da parte dei ricorrenti e si procede al riconoscimento del debito fuori bilancio con apposito atto consiliare.

Atteso che in esecuzione alla detta determina, tesa ad evitare maggiori oneri per l'Ente ai sensi della deliberazione n.2/2005 dellae Sezioni Riunite della Corte dei Conti – Regione Sicilia-, questo Comune ha provveduto al pagamento di quanto statuito in sentenza il Consiglio Comunale puo' procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente inoltro come per legge, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti.

Li 6/3/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.
Dr. Nicola Puglia

Amg/segr

COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto : RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

PARERE DEL REVISORE

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00004246/2014
del 10-03-2014
Prot. in ARRIVO
AREA FINANZE

Il Revisore,

VISTI gli artt.237 e 239 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii;
VISTE le proposte di deliberazioni aventi ad oggetto:



1) Riconoscimento debiti fuori bilancio . SCATURENTE DA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO – N.0653/11-VERTENZA LAINO GIOVANNI E TAGLIANETTI ADELINA.

di cui all'O.d.G. della seduta di Consiglio Comunale del mese di ,Marzo 2014, munite dei prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTE le relazioni del Dirigente area affari generali a corredo delle suddette proposte e che fanno parte integrante e sostanziale del presente parere;

ESAMINATI gli atti;

VERIFICATO che i debiti fuori bilancio di che trattasi sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art.194 lett. a del T.U.E.L.;

VERIFICATO che gli stessi sono già stati finanziati con apposita posta di bilancio;

ESPRIME

Il proprio parere favorevole , per quanto di competenza, alle suindicate proposte di deliberazione.

Ciò posto, si invita l'organo preposto a trasmettere gli atti alla procura Regionale della Corte dei Conti, per quanto di competenza